

deliberazione n. 27

PIANO PER LE ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICHE
ANNO 2011.
LEGGE REGIONALE 31 MARZO 2009, N. 7

ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA DEL 14 GIUGNO 2011, N. 46

Il Presidente pone in discussione il seguente punto all'o.d.g.: proposta di atto amministrativo n. 28/2011, a iniziativa della Giunta regionale "Piano per le attività cinematografiche anno 2011. Legge regionale 31 marzo 2009, n. 7" dando la parola al Consigliere di maggioranza Paola Giorgi e al Consigliere di minoranza Fran-

ca Romagnoli, relatori della I Commissione assembleare permanente;

omissis

Al termine della discussione, il Presidente pone in votazione la seguente deliberazione:

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE

Visto l'articolo 3 della legge regionale 31 marzo 2009, n. 7 "Sostegno del cinema e dell'audiovisivo", che stabilisce che l'Assemblea legislativa regionale approvi il piano per le attività cinematografiche;

Vista la proposta della Giunta regionale;

Visto il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d), della l.r. 15 ottobre 2001, n. 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del Dirigente del servizio internazionalizzazione, cultura, turismo, commercio e attività promozionali, reso nella proposta della Giunta regionale;

Vista l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della l.r. 11 dicembre 2001, n. 31, resa nella proposta della Giunta regionale;

Preso atto che la predetta proposta è stata preventivamente esaminata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 22 dello Statuto regionale, dalla Commissione assembleare permanente competente in materia;

Visto il parere obbligatorio, reso ai sensi del comma 3 dell'articolo 22 dello Statuto regionale dalla Commissione assembleare competente in materia finanziaria;

Dato atto che sono decorsi i termini indicati all'articolo 12, comma 2, della l.r. 10 aprile 2007, n. 4;

Visto il comma 4 dell'articolo 12 della citata l.r. 4/2007;

Visto il parere espresso, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della l.r. 26 giugno 2008, n. 15, dal Consiglio regionale dell'economia e del lavoro;

Visto l'articolo 21 dello Statuto regionale;

D E L I B E R A

- 1) di approvare il "Piano per le attività cinematografiche - anno 2011. Legge regionale 31 marzo 2009, n. 7" (allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di dare atto che con decreto del Dirigente del Servizio internazionalizzazione, cultura, turismo, commercio e attività promozionali, n. 390/ct del 17 maggio 2011 è stata impegnata per motivi di urgenza la somma di euro 30.000,00 quale contributo per il progetto di promozione delle iniziative culturali presso la Libreria del Cinema SRL di Roma;
- 3) di stabilire che le spese derivanti dal presente atto trovano copertura finanziaria negli stanziamenti iscritti nei seguenti capitoli del bilancio di previsione per l'anno 2011: cap. 53103108, 53103145, 53103111, 53103144, 53103156.

Avvenuta la votazione, il Presidente ne proclama l'esito: "l'Assemblea legislativa regionale approva"

IL PRESIDENTE

f.to Vittoriano Solazzi

I CONSIGLIERI SEGRETARI

f.to Moreno Pieroni

f.to Franca Romagnoli

PIANO PER LE ATTIVITÀ CINEMATOGRAFICHE
ANNO 2011.

LEGGE REGIONALE 31 MARZO 2009, N. 7

INDICE

1. Politiche regionali per il cinema nel 2010
 - 1.1. La Marche Film Commission nel 2010
 - 1.2. Fondi comunitari nel 2010
 - 1.3. Autorizzazione per le sale cinematografiche nel 2010
2. Analisi dei punti di forza e delle criticità del settore nel 2010
3. Criteri e modalità di attuazione dell'intervento regionale per il 2011

1. Politiche regionali per il cinema nel 2010

In coerenza con la riforma del Titolo V della Costituzione che assegna alle Regioni un ruolo più centrale, ed in attuazione del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28 “Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” e successive modificazioni, la Regione Marche nel corso del 2010 si è dotata dello strumento di legislazione dedicato al settore, la l.r. 7/2009 “Sostegno del cinema e dell’audiovisivo”, che all’articolo 3 prevede un Piano per le attività cinematografiche.

Sulla base della esperienza di concertazione e collaborazione maturata nel 2009, in sede di predisposizione del primo Piano di attività, la PF Cultura ha raccolto, da soggetti ed enti rappresentativi del settore a livello regionale, osservazioni e pareri in vista dell’attuazione degli obiettivi indicati dal Piano.

Il Piano, partendo dall’analisi della situazione regionale, ha fornito indicazioni e criteri per sostenere il cinema e l’audiovisivo nella sua funzione di valorizzazione e di crescita culturale per il territorio, ha previsto anche un sostegno alle sale cinematografiche, soprattutto quelle dei piccoli centri e che programmano film d’essai, e per la prima volta – attraverso appositi fondi europei messi a bando – ha previsto sostegni diretti all’innovazione tecnologica ed ecologica delle imprese cinematografiche.

Questo intervento, sulla scia di analoghi provvedimenti di altre Regioni da sempre attente al valore del cinema di qualità e alla valenza produttiva del cinema in quanto industria e impresa economica, ha permesso di distribuire nel territorio regionale 100.000 € direttamente finalizzati alle sale cinematografiche di proporzioni medie e piccole, che proiettano film d’essai, sono situate nei centri storici, con priorità per i piccoli centri: in tutto 39 sale, che sulla base di una graduatoria, hanno ottenuto finanziamenti dai 4.000 ai 1.000 €; certo un contributo non rilevante ma che diventa significativo se si pensa alle difficoltà di sopravvivenza delle sale di città.

A questo proposito è bene sottolineare l’importante ruolo che gli enti locali stanno svolgendo in questa direzione, di contro a un atteggiamento di chiusura del Governo centrale che con i tagli al FUS e il mancato rinnovo di alcune agevolazioni fiscali rischiano di vanificare gli sforzi di tante Regioni.

E’ importante sottolineare che il cinema sorprendentemente non teme la crisi e i dati del 2010 sono al di là di ogni aspettativa, chiudendosi con 120 milioni di spettatori. Il dato migliore degli ultimi 20 anni. E anche se tale fenomeno si giustifica con l’irrompere del 3D, anche il mercato dei film italiani ha ottenuto esiti positivi con una quota di circa il 30 %.

La legge di bilancio 2010 (legge regionale n. 32 del 22 dicembre 2009) ha destinato complessivi € 350.000,00 al fondo di cui all’articolo 2 della l.r. 7/09 in attuazione delle seguenti finalità:

1	promuovere le attività culturali inerenti il cinema secondo criteri di valorizzazione della qualità
2	sostenere l’acquisizione, la conservazione, la fruizione e la diffusione per fini culturali ed educativi del patrimonio cinematografico e audiovisivo
3	promuovere la presenza, l’adeguata distribuzione e l’attività dell’esercizio cinematografico in quanto fattore centrale della qualità sociale e culturale della città e del territorio
4	individuare modalità e forme di sostegno alla produzione cinematografica e audiovisiva

Nell'ambito delle finalità 1 e 3 il Piano 2010 ha individuato le seguenti quattro Azioni:

Azione	Stanziamiento
Sostegno ai Circuiti e alle Rassegne cinematografiche di rilievo regionale	€ 65.000,00
Sostegno a soggetti che senza finalità di lucro organizzano con stabilità festival, rassegne e premi di carattere nazionale ed internazionale, che stabilmente si svolgono nel territorio regionale	€ 95.000,00
Sostegno ai progetti delle associazioni di settore	€ 20.000,00
Sostegno all'attività delle sale cinematografiche autorizzate al pubblico esercizio	€ 100.000,00
	€ 280.000,00

Con il decreto n. 203 PFC_07 del 28 settembre sono stati approvati i bandi di attuazione delle misure sopra riportate. Ai bandi è stata allegata la modulistica condivisa, sia con finalità di gestione amministrativa sia con finalità di monitoraggio del settore, nell'ambito del progetto interregionale per la realizzazione di osservatori regionali dello spettacolo e la collaborazione con l'osservatorio nazionale per lo spettacolo (ORMA).

Per le finalità 2 e 4, il Piano ha individuato le seguenti Azioni:

Azione	Stanziamiento
Sostegno alle attività della Mediateca regionale delle Marche	€ 20.000,00
Sostegno a progetti di produzione cinematografica e audiovisiva attraverso Marche Film Commission	€ 50.000,00

Pertanto i contributi concessi nell'anno 2010 in attuazione delle azioni sopra indicate possono essere sintetizzati dalla seguente tabella:

Azione	Beneficiari	Stanziamiento
Sostegno ai Circuiti e alle Rassegne cinematografiche di rilievo regionale	AGIS- circuito Cinemania GCS Marche- circuito Sentieri di cinema Rassegna Premio Libero Bizzarri Nie Wiem - Corto Dorico	€ 65.000,00
Sostegno a soggetti che senza finalità di lucro organizzano con stabilità festival, rassegne e premi di carattere nazionale ed internazionale, che stabilmente si svolgono nel territorio regionale	Fondazione Mostra Nuovo Cinema- Pesaro	€ 95.000,00
Sostegno ai progetti delle associazioni di settore	MACS (video/ spettacolo teatrale su E. Mattei)	€ 25.000,00
Sostegno all'attività delle sale cinematografiche autorizzate al pubblico esercizio	Finanziate 39 sale con un finanziamento compreso tra € 4.000,00 e € 1.000,00	€ 100.000,00
Sostegno alle attività della Mediateca regionale delle Marche	Mediateca Marche	€ 20.000,00
Sostegno a progetti di produzione cinematografica e audiovisiva attraverso Marche Film Commission	Bando ancora aperto	€ 50.000,00
Totale		€ 350.000,00

1.1 La Marche Film Commission nel 2010

Nel corso del 2010 Marche Film Commission ha svolto attività, che si possono suddividere in:

- 1) Progetti di promozione - partecipazione a Festival: all'interno della convenzione con ICE – Istituto per il Commercio Estero e/o in collaborazione con SVIM - Sviluppo Marche, sono state realizzate presentazioni di Marche Film Commission e dei prodotti filmici realizzati con il sostegno della Regione Marche all'interno di Festival di settore o "eventi dedicati". Tra questi:
 - Organizzazione della presentazione in anteprima mondiale del documentario "*Dante Ferretti: scenografo italiano*" per la regia di Gianfranco Giagni - prod. Cinecittà Studios, Nicomax Cinematografica e Combo Film - alla 67° Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia;
 - Organizzazione dell'anteprima regionale de "*Il Compleanno*" per la regia di Marco Filiberti - produzione ZenZero Films srl alla presenza del regista e degli attori protagonisti, in collaborazione con Circuito Giometti;
 - Presentazione de "L'Erede" per la regia di Michael Zampino – Prod. Panoramic Film - all'Ischia Film Festival;
 - Presentazione di Marche Film Commission ed incontro pubblico con lo scenografo marchigiano Giancarlo Basili e l'Ass.re alla Cultura del Comune di Montefiore dell'Asso all'interno del Festival Sinfonie di Cinema;

- 2) Assistenza e sostegno alle Produzioni: per l'anno 2010 il sostegno alla realizzazione di lungometraggi e produzioni TV sul territorio marchigiano – n. 29 le produzioni assistite/finanziate - ha riportato un'oggettiva, quantificabile (e quantificata) ricaduta economica e d'immagine, grazie alla distribuzione in sale del circuito nazionale ed estero, nonché alla partecipazione a Festival di risonanza internazionale.

Marche Film Commission nel 2010 ha altresì predisposto ed attuato un bando di sostegno alla produzione cinematografica e audiovisiva per € 50.000,00;

- 3) Valutazione progetti – Ricerche e studi:

- Contatti redazionali preproduttivi, analisi e valutazione di congruità (rispetto agli scopi istituzionali di MFC), di più di n. 150 progetti pervenuti. Tra questi, si ricorda in particolare la fiction "Matteo Ricci" – Prod. Minerva Pictures Group S.r.l. Presidente Gianluca Curti;
- Redazione e ricerche filmografiche di archivio finalizzate alla realizzazione della pubblicazione "Le Marche in 50 battute" All. Rivista Marche Cultura;
- Attività costante di consulenza a tesi – attraverso stipula di convenzioni con Atenei nazionali – per la realizzazione di tesi su Cineturismo, Location Placement, Marketing del territorio.

1.2 Fondi comunitari nel 2010

Nel 2010, come illustrato nell'incontro di condivisione delle linee strategiche per il settore promosso dall'Assessorato alla Cultura il 29 settembre con i soggetti dello spettacolo, sono stati utilizzati anche fondi comunitari derivanti dal POR FESR 2007 – 2013 a favore delle PMI del settore cultura. In particolare sono stati emanati i seguenti bandi:

- Intervento 1.2.1.05.05 - Incentivi per l'innovazione volti al miglioramento della competitività e dell'occupazione per le PMI settore culturale con uno stanziamento complessivo di € 1.067.836,40.

Sono pervenute 50 domande, tra le quali l'attività di proiezione e produzione cinematografica rappresenta il 39%. Dal punto di vista della classificazione ATECO, si evidenziano 7 domande per attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi e 9 domande per attività di proiezione cinematografica. Sono stati finanziati n. 41 progetti. Per l'anno 2010, sono stati concessi complessivamente € 259.082,47.

- Intervento 2.2.1.14.04 – Incentivi alla diffusione e all'utilizzo dell'ICT nelle PMI del settore cultura. Per il 2010 sono stati concessi contributi per l'importo complessivo di € 764.841,48 a favore di n. 21 progetti.
- Intervento 3.2.1.43.04 – Investimenti per il risparmio energetico e l'utilizzo di energie rinnovabili nelle PMI del settore cultura. Per il 2010 sono stati finanziati n. 3 progetti per un importo complessivo di € 289.537,69.

1.3 Autorizzazione per le sale cinematografiche nel 2010

L'articolo 4 della LR 7/09 stabilisce che, in attuazione del d.lgs. 28/2004, l'autorizzazione alla realizzazione, trasformazione ed adattamento degli immobili e spazi da destinare a sale ed arene cinematografiche, nonché alla ristrutturazione o ampliamento di sale e arene già in attività è rilasciata dal Comune competente per territorio, nel caso in cui la capienza complessiva della struttura sia fino a cinquecento posti e dalla Regione, per un numero di posti superiore a cinquecento e che la Giunta regionale determina, sentiti gli organismi associativi del settore e il Consiglio delle autonomie locali, le modalità del rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 1 sulla base dei principi di cui all'art. 22 del d.lgs. 28/2004 e nel rispetto degli indirizzi elencati al comma 2 dello stesso articolo 4.

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1746 del 26 ottobre 2009 ha determinato le modalità del rilascio.

Nel 2010 la Regione ha espresso parere positivo alla domanda di ampliamento del Multiplex 2000 di Piediripa nell'ambito del procedimento di autorizzazione attuato dal Comune di Macerata.

2. Analisi dei punti di forza e di criticità del settore nel 2010

Come si è già detto i dati sono positivi per il cinema nel 2010: a livello nazionale gli incassi sono aumentati del 17% e i biglietti venduti dell'11% rispetto al 2009. Un dato confortante che non si registrava da più di 20 anni. I film in 3D, a cominciare dall'"evento" Avatar, hanno giocato un ruolo fondamentale, non a caso a beneficiare delle percentuali di crescita sono più le multisale, mentre le monosale si attestano solo sull'1,8% di maggiori presenze. Segno più anche per la quota di mercato dei film italiani: 30% (29,61%) i biglietti venduti per l'Italia con le coproduzioni mentre nello stesso periodo dell'anno scorso erano il 21,06% e gli incassi registrano il 26,89% (20,06% nel 2009). Ma è solo la commedia leggera a far lievitare gli incassi, restringendo e sclerotizzando l'offerta (dati Cinetel al 31 dicembre 2010).

Anche nelle Marche va registrato un significativo incremento di presenze (DATI AGIS Marche):

Presenze 2009	Presenze 2010
3.208.482	3.667.011

Numero sale cinematografiche nelle Marche al dicembre 2010:

Sale cinematografiche: 49	Sale della comunità ecclesiale: 22	Totale sale: 71
Schermi: 128	Schermi (C. eccl.): 25	Totale schermi: 153
Posti: 32.551	Posti (C. eccl.): 6.814	Totale posti: 39.365

Solo dalla lettura numerica di questi dati si può comprendere che il settore cinema nelle Marche continua ad essere in crescita ed è il genere di spettacolo più frequentato e che, nonostante la crisi che ha portato a ripercussioni nel consumo culturale come negli altri generi si registra, il cinema "tiene", anzi aumentano gli spettatori (+ 458.529 rispetto al 2009).

Il rapporto annuale diffuso dal MIBAC su dati Istat/Siae dava un quoziente rapporto abitanti e numero di schermi per le nostra regione pari a 11.686, ovvero le Marche risultano essere in Italia al primo posto per numero di schermi a disposizione in percentuale per il numero di

abitanti; questo può essere considerato di sicuro un buon risultato dovuto ai forti investimenti fatti da un unico grande esercente negli ultimi anni, soprattutto con multiplex nei fondi valle o a ridosso dei grandi centri, ma che non esaurisce la necessità della difesa delle piccole e medie sale di città e dei centri minori e del cinema non commerciale che più facilmente in esse si proietta.

E' importante che gli enti locali, a cominciare dalle Regioni, investano sulla difesa della sala cinematografica come impresa culturale sul territorio, punto di riferimento per assicurare vivibilità, aggregazione e consumo culturale nei centri urbani, sempre più deserti di tali occasioni d'incontro.

Queste valutazioni, già di per sé significative, hanno portato nel 2011 a un maggiore stanziamento di fondi per aiutare soprattutto le monosale dei centri storici e dei centri minori a sopravvivere.

Certo sarebbe importante prevedere possibilità di aiuti, regioni come la Toscana, il Lazio e la Lombardia lo stanno già facendo, anche attraverso fondi europei per permettere loro di adeguarsi dal punto di vista tecnologico (digitalizzazione delle sale) e poter accedere alle copie di film spesso monopolizzate dagli esercenti più forti.

3. Criteri e modalità di attuazione dell'intervento regionale per il 2011

La LR 7/09 indica, al comma 1 dell'articolo 3, come strumento attuativo, il Piano per le attività cinematografiche, che ha il compito di individuare le priorità e le strategie dell'intervento regionale a sostegno del cinema e dell'audiovisivo e contiene i criteri per l'attuazione degli interventi previsti dalla legge, preceduti da un quadro conoscitivo e dall'analisi dei punti di forza e delle criticità del settore (comma 3). Il comma 4 stabilisce che la Giunta regionale presenta all'Assemblea legislativa regionale il piano di cui al comma 2 entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge finanziaria annuale, che per il 2011 è stata emanata il 28 dicembre 2010 con l.r. n. 20.

Il Piano, ai sensi della LR 7/2009, articolo 3, individua le seguenti misure:

- A) Sostegno alla circuitazione e programmazione del cinema di qualità, a Festival, Rassegne e Premi di carattere nazionale ed internazionale;
- B) Sostegno alle imprese cinematografiche per promuovere la presenza e l'adeguata distribuzione delle attività dell'esercizio cinematografico, in quanto fattore centrale della qualità sociale e culturale delle città e del territorio;
- C) Sostegno alle produzioni e alla sceneggiatura, anche al fine di promuovere il territorio regionale;
- D) Promozione e valorizzazione del patrimonio e della cultura cinematografica, nonché della conoscenza dell'audiovisivo e dei nuovi linguaggi della multimedialità.

I contributi, che si configurano come aiuti di Stato, sono concessi in regime 'de minimis'.

L'attuazione della misura A) prevede il compimento delle seguenti azioni:

Azione A.1: Sostegno ai Circuiti cinematografici di rilievo regionale

L'azione intende sostenere i progetti sovra provinciali di messa in rete di sale cinematografiche finalizzati alla valorizzazione della cultura cinematografica e della funzione delle sale come luoghi privilegiati di promozione culturale.

I progetti da sostenere saranno individuati mediante bando pubblico emanato con decreto del dirigente del servizio.

Stanziamento: € 40.000,00.

Destinatari:

organismi privati legalmente costituiti da almeno cinque anni con finalità statutarie e attività

principali legate all'attività cinematografica e che hanno svolto documentata attività nel settore cinematografico nei tre anni precedenti.

Criteri per l'individuazione dei progetti da ammettere a contributo:

- valenza interprovinciale dell'iniziativa e di riequilibrio territoriale;
- essere presentati da soggetti aventi sede nel territorio regionale e dotati di una struttura organizzativa di elevata professionalità sul piano artistico, tecnico e amministrativo-gestionale;
- svolgimento della circuitazione nelle sale cinematografiche autorizzate al pubblico esercizio (articolo 80 TULPS);
- programmazione prevalente di film d'essai (d.lgs. 28/2004 art. 2, comma 6) o dichiarati di interesse culturale ai sensi del DM 27 settembre 2004;
- compartecipazione finanziaria per almeno il 50% del costo totale del progetto;
- presenza di attività collegate (iniziative formative del pubblico, incontri con gli artisti aperti alla cittadinanza, attività didattiche e iniziative culturali svolte in collaborazione e/o rivolte a università, scuole, agenzie educative).

Azione A.2: Sostegno al progetto "Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro"

La Mostra internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro (Pesaro Film Festival) è, fin dal 1964 (anno della prima edizione), uno dei più importanti festival cinematografici italiani, promosso, finanziato e gestito dalla Fondazione Pesaro Nuovo Cinema Onlus con il contributo degli enti locali interessati, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Programma Media dell'Unione Europea.

Fin dalle origini l'obiettivo è stato quello di realizzare una rassegna non agonistica di opere prime, nel senso non anagrafico della definizione ma in quello di nuove scelte e nuove strade capaci di avviare processi di rinnovamento, di crescita, di maturazione, di evoluzione del cinema. Nel corso del tempo, accanto alle edizioni principali la Mostra pesarese ha realizzato numerose iniziative collaterali.

La Mostra, unico festival regionale del cinema su pellicola, è un punto di riferimento ineludibile per le attività culturali regionali, occasione di promozione della cultura del cinema in regione e meta significativa di turismo culturale.

Il contributo, pari a € 90.000,00, sarà erogato previa sottoscrizione di apposita convenzione, che valorizzi tutte le possibili sinergie tra l'evento mostra e il territorio regionale.

Azione A.3: Sostegno a soggetti che senza finalità di lucro organizzano con stabilità festival, rassegne e premi di carattere nazionale ed internazionale

L'azione intende sostenere progetti aventi ad oggetto l'organizzazione di festival, rassegne e premi, non finanziati con altre misure del presente Piano.

I progetti da sostenere saranno individuati mediante bando pubblico emanato con decreto del dirigente del servizio.

Stanziamiento: € 40.000,00

Destinatari:

organismi privati legalmente costituiti da almeno cinque anni con finalità statutarie e attività principali legate all'attività cinematografica e che hanno svolto documentata attività nel settore cinematografico nei tre anni precedenti.

Criteri per l'individuazione dei progetti da ammettere a contributo:

- essere presentati da soggetti aventi sede nel territorio regionale e dotati di una struttura organizzativa di elevata professionalità sul piano artistico, tecnico e amministrativo-gestionale;
- avere ad oggetto produzioni audiovisive di livello nazionale e internazionale;
- avere una giuria formata da esperti di riconosciuta professionalità nel settore cinematografico e audiovisivo;
- compartecipazione finanziaria per almeno il 50% del costo totale del progetto.

Per l'attuazione della misura B) "Sostegno alle imprese cinematografiche per promuovere la presenza e l'adeguata distribuzione delle attività dell'esercizio cinematografico, in quanto fattore centrale della qualità sociale e culturale delle città e del territorio" è prevista la seguente azione:

Azione B.1: Sostegno all'attività delle Sale cinematografiche autorizzate al pubblico esercizio

L'azione intende sostenere l'attività delle sale di proiezione cinematografica situate nei centri urbani e in particolare nei piccoli centri che versano in condizioni di particolare criticità legata anche al proliferare delle multisale e dei multiplex extraurbani. Il fenomeno rischia di impoverire la proposta culturale e la capacità di aggregazione dei centri urbani che tendono sempre più a spopolarsi. Inoltre la programmazione stessa del cinema di qualità, legata in genere alle sale urbane, è penalizzata dalla forte attrazione dei film commerciali. Le sale da ammettere a finanziamento saranno individuate mediante bando pubblico emanato con decreto del dirigente del servizio.

Stanziamiento: € 119.742,00

Requisiti del soggetto richiedente:

- localizzazione dell'esercizio cinematografico nel territorio regionale;
- giornate di attività non inferiori a 60 giorni con premialità per le eccedenze;
- riconoscimento del premio d'essai per l'anno 2010;
- Monosala o multisala fino a tre schermi;

Elementi di valutazione delle domande:

- Localizzazione in Comuni:
 - fino a 10.000 abitanti (punteggio massimo);
 - oltre i 10.000 fino a 40.000 abitanti;
 - oltre i 40.000 abitanti.
- Localizzazione urbana (centri storici);
- Monosala (punteggio massimo);
- Multisala fino a 3 schermi;
- Aderente a circuiti e rassegne sostenute dalla Regione;
- Attività di programmazione integrata con proposte culturali diverse, iniziative formative, incontri con autori e attori, attività didattiche, svolte anche in collaborazione con associazioni, enti locali, scuole.

La misura C) " Sostegno alle produzioni e alla sceneggiatura, anche al fine di promuovere il territorio regionale" verrà principalmente attuata mediante la funzione di Marche Film Commission.

Nel 2010 è iniziato un percorso di concertazione volto a pervenire alla costituzione di un organismo di settore multifunzionale nel quale andranno a confluire e ad implementarsi le attività di Marche Film Commission e di Mediateca delle Marche, in coerenza con le linee di indirizzo per la prima applicazione della nuova normativa regionale del settore cultura approvate con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1301 del 9 settembre 2010.

La Regione, nella necessità di assicurare al sistema un nuovo e diverso ruolo di indirizzo e programmazione, più incisivo e continuativo rispetto al passato, intende sostenere l'accorpamento in un nuovo soggetto delle funzioni inerenti cinema e audiovisivi, che nel territorio regionale sono svolte dalla Mediateca regionale e dagli uffici regionali della Marche Film Commission, promuovendo la costituzione di una Fondazione finalizzata a creare le condizioni per attirare nelle Marche la realizzazione di produzioni cinetelevisive e pubblicitarie nazionali e straniere, nonché a contribuire allo sviluppo delle attività di produzione, raccolta, conservazione e diffusione di materiali audiovisivi riguardanti la storia, la cultura e le tradizioni delle Marche.

Per l'attuazione di questa finalità la Legge regionale finanziaria n. 20 del 28 dicembre 2010 ha previsto uno stanziamento complessivo di € 305.000,00.

Nelle more della costituzione della Fondazione, una parte dello stanziamento potrà essere

destinata a interventi urgenti connessi con le funzioni di Film Commission per le attività indicate all'articolo 6, comma 1, della l.r. 7/2009, con particolare riferimento alle funzioni di supporto alle produzioni, alle azioni di promozione del territorio e di personaggi della storia e della civiltà marchigiana nonché alla location scouting.

La misura D) "Promozione e valorizzazione del patrimonio e della cultura cinematografica, nonché della conoscenza dell'audiovisivo e dei nuovi linguaggi della multimedialità"

verrà attuata attraverso progetti a diretta regia regionale con riferimento anche ad eventuali risorse aggiuntive.

Le risorse ordinarie del fondo destinate a tale misura sono pari a € 60.000,00.

In particolare si prevede per il 2011 la realizzazione dei seguenti progetti:

- progetto di promozione delle iniziative culturali presso la Libreria del Cinema di Roma;
- progetto di diffusione allargata al territorio regionale di proiezioni mirate rappresentative della Mostra Nuovo Cinema di Pesaro e realizzazione di materiale promozionale della storia e della valenza dell'iniziativa;
- progetto per il sostegno alla catalogazione e conservazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo di interesse regionale, anche attraverso misure di sostegno alle mediateche del territorio;
- progetti pilota regionali di carattere innovativo funzionali allo sviluppo di politiche regionali nelle materie oggetto della presente legge.

In particolare il progetto di promozione delle iniziative culturali presso la Libreria del Cinema di Roma prevede di instaurare una collaborazione con la suddetta libreria, fondata da Giuseppe Piccioni, noto regista marchigiano, che è diventata un importante punto di riferimento non solo per i cittadini romani ma per tutti gli studiosi, gli appassionati, gli operatori del settore. Tale struttura ha ospitato iniziative di film commission, imprenditori (società di distribuzione e di produzione), associazioni, enti locali, assessorati, di tutti quegli organismi orientati in generale verso la produzione di contenuti che riguardano il cinema e la cultura in genere. La libreria fungerà da antenna e vetrina privilegiata destinata alle eccellenze culturali regionali, così da attivare un canale di promozione mirata per l'intera regione.

A queste proposte si potrebbero aggiungere come progetti pilota regionali di carattere innovativo alcune proposte emerse dal tavolo tecnico, che ha lavorato al documento presentato al Forum della Cultura dell'8-9 aprile 2011, da finanziarsi con risorse aggiuntive:

- Interventi a favore delle sale (soprattutto monosale situate nel centro città o piccoli comuni) per acquisto strumenti tecnici per la proiezione in digitale. Queste stesse sale potrebbero poi fungere da rete collegata alla promozione di quanto girato e prodotto nelle Marche e per la diffusione dei cortometraggi, documentari, videoclip, ecc girati da giovani autori o quelli presentati nelle rassegne regionali;
- Sostegno a sale presenti in contesto cittadino che possano veicolare, oltre a proiezioni del cinema di qualità, anche iniziative culturali e promozionali proposte e condivise con l'ente Regione;
- Sostegno alla nascita di un portale web interattivo dove soprattutto i giovani filmmaker o semplici appassionati di cinema possano scambiarsi proiezioni, produzioni, idee, proposte, ecc...

Tabella riepilogativa del riparto delle risorse destinate alla l.r. 7/2009 Anno 2011

Finalità	Azioni	Stanziamento
A) Sostegno alla circuitazione e programmazione del cinema di qualità, a Festival, Rassegne e Premi di carattere nazionale ed internazionale;	Azione A.1: Sostegno ai Circuiti cinematografici di rilievo regionale	€ 40.000,00
	Azione A.2: Sostegno al Progetto Nuovo Cinema di Pesaro	€ 90.000,00
	Azione A.3: Sostegno a soggetti che senza finalità di lucro organizzano con stabilità festival, rassegne e premi di carattere nazionale ed internazionale	€ 40.000,00
B) Sostegno alle imprese cinematografiche per promuovere la presenza e l'adeguata distribuzione delle attività dell'esercizio cinematografico, in quanto fattore centrale della qualità sociale e culturale delle città e del territorio	Azione B.1: Sostegno all'attività delle Sale cinematografiche autorizzate al pubblico esercizio	€ 119.742,00
C) Sostegno alle produzioni e alla sceneggiatura, anche al fine di promuovere il territorio regionale	Azione C.1: Fondazione Marche Cinema Multimedia	€ 305.000,00
D) Promozione e valorizzazione del patrimonio e della cultura cinematografica, nonché della conoscenza dell'audiovisivo e dei nuovi linguaggi della multimedialità	Azione D.1: realizzazione di progetti a diretta regia regionale	€ 60.000,00
Totale		€ 654.742,00